

VareseNews

La Fondazione è fatta, la nuova sede della CRI non è più un miraggio

Pubblicato: Giovedì 10 Giugno 2010

Non si sa ancora quando. Ma si sa dove e chi. E questo è già un passo avanti.

Il futuro della nuova sede della **Croce Rossa a Gavirate** comincia a delinearsi, grazie alla firma davanti al notaio dei soci fondatori della **Fondazione "Gavirate per gli altri"**, proprio quell'ente su cui si è riaccesa la polemica politica in consiglio.

Presidente della Fondazione è stato nominato **Romano Oldrini**, storica figura della politica locale e socio fondatore della CRI, che avrà al fianco **Pier Enrico Albertalli** in qualità di vice e i consiglieri **Luciano Lucchina, Pier Andrea Todeschini e Gianpaolo Porretti**.

La presentazione della "squadra", che sosterrà la realizzazione della sede nel terreno dietro all'ex pretura (circa 2000 mq di proprietà del Comune) è avvenuta a palazzo Ponce de Leon alla presenza del sindaco **Felice Paronelli**, del vicesindaco **Claudio Brugnoli**, della capogruppo di maggioranza **Graziella Brogini**. Soci fondatori sono, oltre al Comune, il comitato del Medio Verbano della CRI, Romano Oldrini e Rosa Zaroli. **La Fondazione avrà il terreno in concessione d'uso per 99 anni**.

"La simpatica accelerata" come l'ha definita il presidente Oldrini, è legata anche al finanziamento promesso dall'onorevole Giorgetti (150.000 euro) che metteva come termine ultimo per l'avvio del progetto al 31 agosto.

Ora rimangono da svelare i dettagli tecnici: **i costi** (più o meno un milione di euro), **i tempi** (dai 18 mesi auspicati dal presidente della CRI locale Silvio Aimetti ai tre anni preventivati dal Presidente Oldrini), **la struttura** (sicuramente avrà un piano per ospitare il cospicuo autoparco costituito da 11 mezzi oltre a 4 vetture per i servizi socioassistenziali, più gli spazi per ospitare gli uffici della CRI ed eventuali altre associazioni che operano nel settore socio assistenziale), **i finanziamenti** (75.000 euro sono già stati versati dall'amministrazione come prima tranche a cui ne seguirà un'altra analoga, implementata ulteriormente dai 150.000 euro promessi da Giorgetti e da circa 300.000 euro che verranno aggiunti dalla CRI di Gavirate grazie agli avanzi di bilancio degli anni passati).

«Abbiamo l'opera già finanziata al 50% – spiega Oldrini – e idee per raccogliere i fondi restanti. Ora dobbiamo compiere tutti gli ulteriori passi formali e burocratici per arrivare alla posa della prima pietra».

I 220 volontari del servizio di soccorso scalpitano: l'attuale sede, nonostante i "rattoppi" effettuati, non riesce a contenere tutta la mole di lavoro che viene svolta. L'amministrazione cittadina è venuta ulteriormente incontro alle esigenze della CRI affidandogli uno spazio in via Marsala che viene utilizzato per la formazione. La nuova palazzina, ormai, non è più un miraggio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

